

Catania, 2/5/1974

Caro Professore,

Riscontro la Sua gradita del 24 aprile.

Riguardo il Suo "Crispi", mi sono recato presso diverse librerie di qui per chiedere se hanno ricevuto il libro.

Soltanto uno mi ha detto di averne ricevuto due copie e che le ha vendute. Gli altri mi hanno assicurato che appena lo riceveranno, l'esporranno bene in evidenza.

Quello che ha vendute le copie, mi ha detto che ne ha richiesto altre all'editore.

Il Suo lavoro io lo conosco attraverso l'edizione del Mazzone che portava il sottotitolo "Una esperienza irripetibile". Ho constatato che il testo è eguale; soltanto, in questa nuova edizione, vi è l'aggiunta degli "Ordinamenti politici delle Due Sicilie" di Crispi.

L'edizione del Mazzone la recensii sul "Secolo d'Italia" e su "Ragusa Sera". Ho ritoccato un poco tale recensione e l'ho inviata al Dott. Pietro Vento con preghiera di pubblicazione nella di lui rivista "Sicilia Oggi". L'ho inviata anche a qualche altro giornale di cui Le invierò copia quando la pubblicheranno.

A proposito di Vento, mi ha mandato alcune copie del fascicolo N.55 di febbraio 1974 in cui è pubblicato il mio articolo su "Giovanni Grasso", molto bene impaginato ed illustrato con la rara fotografia dell'attore che mi ha restituita. La ringrazio molto per avermi fatto ottenere tanto.

Credo che Le sarà facile potere prendere visione di tale fascicolo. Se no, gliene invierei io una copia.

Invece... tutto tace da parte dell'editore Mazzone... E' proprio molto strano l'agire di tale signore. Però dato che Lei non ha più relazioni con lui, non se ne preoccupi. Tornerò a scrivergli per avere il rendiconto delle copie di "Peppa la cannoniera" vendute fuori Catania, mentre io, come già Le ho detto, gli ho fatto il rendiconto delle copie qui vendute per mia cura. Ed aspetto anche la restituzione del

dattiloscritto del mio lavoro teatrale "Le tre sorelle di Mussomeli".

Non facilmente incontro il Prof. Matteo Gaudio. Ma se ciò avverrà, glielo saluterò senz'altro.

Le rimetto, qui accluso, un ritaglio de "La Sicilia" con un mio articolo sulle ceramiche che decorano edifici e monumenti di Caltagirone.

Sempre a Sua disposizione per quanto io possa esserLe utile qui, Le ricambio cari, cordiali saluti.

Suo affez.
Pietro Gaudio